



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0142-13-2017	Data/Ora Ricezione 22 Settembre 2017 12:16:46	MTA
--	---	-----

Societa' : GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI

Identificativo : 93974

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : RICCHETTIN01 - MANZINI

Tipologia : 1.2

Data/Ora Ricezione : 22 Settembre 2017 12:16:46

Data/Ora Inizio : 22 Settembre 2017 12:16:47

Diffusione presunta

Oggetto : ANNULLA E SOSTITUISCE IL
PRECEDENTE COMUNICATO DEL 21
SETTEMBRE 2017- APPROVAZIONE
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
2017

Testo del comunicato

Vedi allegato.

Comunicato stampa

21 settembre 2017

Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa

Il CdA ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2017

Il Gruppo ha chiuso il semestre con un fatturato consolidato pari a 85,6 milioni di Euro, un EBITDA consolidato negativo pari a -2 milioni di Euro, ed un Risultato Netto consolidato negativo pari a -6,6 milioni di Euro.

L'EBITDA consolidato della gestione caratteristica è positivo ed è pari a 0,8 milioni di Euro, in netto miglioramento rispetto a -1,9 milioni di Euro del primo semestre 2016

- **Fatturato:** 85,6 mln/€ (contro 88,4 mln/€ al 30 giugno 2016).
- **EBITDA margin** è negativo di 2 milioni di euro e si attesta al -2,4% sul valore della produzione (rispettivamente negativo di 1,9 milioni di euro e -2,3% al 30 giugno 2016); si evidenzia che, al lordo degli effetti legati all'adeguamento a *fair value* del complesso immobiliare sito a Sassuolo, effettivamente ceduto a luglio 2017, l' EBITDA della gestione caratteristica risulta positivo per 0,8 milioni di euro rispetto ai -1,9 milioni di euro negativi registrati nello stesso periodo dell'esercizio precedente
- **EBIT margin** è negativo di 6 milioni di euro e pari al -7,4% sul valore della produzione (rispettivamente negativo di 6 milioni di euro e -7,6% al 30 giugno 2016)
- **Risultato netto:** negativo per 6,6 mln/€ in peggioramento rispetto alla perdita di 6 mln/€, al 30 giugno 2016
- **Posizione Finanziaria Netta:** negativa per 89,1 mln/€, rispetto agli 86,9 mln/€ del 31 dicembre 2016 ed ai 90,2 mln/€ del 30 giugno 2016.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data odierna ha approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017.

I risultati relativi al primo semestre evidenziano una perdita netta di 6,6 milioni di euro rispetto alla perdita di 6 milioni di euro del corrispondente periodo del 2016.

Al 30 giugno 2017 il risultato comprende oneri di natura straordinaria derivanti dall'adeguamento al valore di cessione di un immobile ubicato a Sassuolo (classificato, già dal bilancio al 31 dicembre 2016 tra le attività non correnti destinate alla vendita ed effettivamente ceduto in data 27 luglio 2017) pari a 2,8 milioni di euro (non presenti al 30 giugno 2016), ammortamenti per 4,3 milioni di euro (4,2 milioni di euro al 30 giugno 2016), oneri finanziari netti per 1,8 milioni di euro (proventi finanziari netti pari a 0,5 milioni di euro al 30 giugno 2016), rettifiche positive di valore di attività finanziarie relative alle partecipazioni qualificate detenute dalla capogruppo per 0,034 milioni di euro (rettifiche negative di 0,012 milioni di euro al 30 giugno 2016), imposte sul reddito positive per 1,4 milioni di euro (negative per 0,5 milioni di euro al 30 giugno 2016). Da notare che al lordo degli effetti legati alla svalutazione dell'immobile ubicato in Sassuolo, l' EBITDA della gestione caratteristica risulta positivo per 0,8 milioni di euro rispetto agli 1,9 milioni di euro negativi registrati nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il fatturato consolidato del Gruppo è stato pari a 85,6 milioni di euro, in diminuzione (3,2%) rispetto all'ammontare di 88,4 milioni di euro dello stesso periodo del 2016.

La riduzione di fatturato è principalmente dovuta per circa 2,6 milioni di euro all'andamento della Capogruppo che ha contribuito ai ricavi del semestre per 31,2 milioni di euro, al netto del fatturato *intercompany*, contro i 33,8 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Questa riduzione è in parte legata al processo di riqualificazione delle vendite che sono state orientate maggiormente sui prodotti a più alta redditività con un conseguente significativo decremento delle vendite di materiale obsoleto (1,2 milioni di euro rispetto ai 2,3 milioni di euro dell'esercizio precedente) e parte alla riduzione delle produzioni per conto terzi (2,1 milioni di euro versus 3,3 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente), dovuta all'estensione del periodo di chiusura invernale della produzione che ha generato un incremento dei prodotti in «*stock-out*» tale per cui, al riavvio della produzione si è dato maggior spazio alle produzioni di prodotti a catalogo sui tre marchi Cisa, Cerdisa e Ricchetti per i quali, a fine semestre, si è registrato un fatturato sostanzialmente in linea con il primo semestre 2016 malgrado la penalizzazione causata dal prolungamento del periodo di chiusura.

Per quanto riguarda le Società controllate, la tedesca Klingenberg registra un incremento di ricavi, al netto del fatturato *intercompany*, di 0,9 milioni di Euro frutto anche della riorganizzazione operata nel corso dell'esercizio precedente; un incremento di 0,4 milioni di Euro è fatto registrare dalla controllata francese Hoganas Céramiques de France mentre i ricavi della controllata danese Evers aumentano di circa 0,2 milioni di Euro. Per contro, diminuisce la contribuzione ai ricavi consolidati da parte della controllata Finlandese Pukkila (7 milioni di euro nel primo semestre 2017 contro i 7,3 milioni di euro del 2016) che continua a scontare gli effetti della ristrutturazione organizzativa completata nell'esercizio 2015 e che ha visto la chiusura delle attività produttive e della controllata Svedese CC Hoganas (17,7 milioni di euro nel primo semestre 2017 contro i 19 milioni di euro del 2016, sempre al netto del fatturato *intercompany*). Sostanzialmente allineato al primo semestre 2016 il dato del fatturato, al netto dei ricavi *intercompany*, della controllata portoghese CINCA (17,8 milioni di euro nel primo semestre 2017 contro 17,9 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente).

L'EBITDA margin consolidato si è attestato a -2 milioni di euro (-2,4% sul valore della produzione) rispetto a -1,9 milioni di euro (-2,3% sul valore della produzione) dello stesso periodo 2016.

Si evidenzia tuttavia che l'EBITDA consolidato del primo semestre dell'esercizio 2017 include costi non ricorrenti di Euro 2,8 milioni relativi all'adeguamento al *fair value* del valore dell'immobile non produttivo sito a Sassuolo, venduto in data 27 luglio 2017.

Da ciò deriva che l'EBITDA associato all'attività caratteristica a fine semestre è positivo e pari a 0,8 milioni, quindi in sensibile miglioramento rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente anche depurato degli 1,2 milioni di euro associati al processo di ristrutturazione finanziaria della capogruppo ed alle ristrutturazioni organizzative ed industriali della portoghese CINCA e della controllata finlandese Pukkila.

Analizzando nel dettaglio la performance economica delle singole società si evidenzia un lieve miglioramento della controllata portoghese CINCA che registra un EBITDA pari a 1,2 milioni di euro rispetto agli 0,8 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente che tuttavia, includevano costi straordinari per la dismissione del personale pari a 0,3 milioni di euro). Rilevante invece il miglioramento della controllata tedesca Klingenberg (EBITDA pari a 0,5 milioni di euro rispetto a 0,1 milioni di euro del primo semestre 2016); la società, che nel corso del primo semestre 2016 aveva scontato le difficoltà commerciali ed i costi straordinari causati dal ritardo nell'esecuzione della revisione del layout industriale, ha invece beneficiato pienamente, nel corso del primo semestre 2017 proprio degli effetti di tale revisione. In deciso miglioramento pure la performance economica della francese Hoganas Céramiques de France (EBITDA positivo di 0,2 milioni di euro contro un EBITDA negativo di 0,1 milioni di euro del primo semestre 2016).

Si registra invece un peggioramento nella Svedese CC Hoganas (EBITDA pari a 0,2 milioni di euro rispetto a 0,8 milioni di euro del primo semestre 2016) per l'effetto combinato della contrazione delle vendite, di un mix di vendita a minore marginalità e dell'effetto cambio. Non positiva anche la performance economica della finlandese Pukkila (EBITDA -0,8 milioni di euro contro i -1,2 milioni di euro del primo semestre 2016 che, tuttavia, scontava ancora 0,6 milioni di euro di costi straordinari legati alla chiusura dello stabilimento di Turku), la quale ha fatto registrare sia un decremento dei ricavi che un decremento della marginalità degli stessi, non realizzando quindi gli obiettivi di budget previsti.

Tra le società minori peggiora il risultato economico della controllata norvegese Hoganas Byggeramik (EBITDA pari a -0,01 milioni di euro rispetto ai +0,1 del primo semestre 2016) come pure il risultato economico della britannica Bellegrave e della danese Evers (complessivamente -0,1 milioni di euro rispetto ai +0,1 del corrispondente periodo 2016).

Per quanto concerne la società Capogruppo, l'apporto al bilancio consolidato al 30 giugno 2017 in termini di Ebitda è negativo ed è inferiore di circa 0,8 milioni al risultato registrato nel corso del primo semestre del 2016; tuttavia, considerando che il dato del primo semestre 2017 sconta l'adeguamento al *fair value* del complesso immobiliare di Sassuolo, destinato alla vendita ed effettivamente ceduto in data 27 luglio 2017, adeguamento che ha comportato l'iscrizione di un costo di Euro 2,8 milioni, il risultato in termini di Ebitda della gestione ordinaria della Capogruppo sarebbe stato pari a -0,2 milioni di Euro, grazie, da un lato a migliori margini commerciali ottenuti tramite il percorso di riqualificazione delle vendite, dall'altro dall'andamento positivo del margine industriale, a testimonianza del fatto che l'operazione di ristrutturazione industriale avviata lo scorso esercizio e proseguita nel corso del primo semestre 2016 ha prodotto gli effetti dovuti.

Al 30 giugno 2017 i dipendenti del Gruppo sono 1.081 contro i 1.072 di inizio esercizio. In diminuzione l'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione, che passa dal 29,7 per cento del primo semestre 2016 al 28,5 per cento del 30 giugno 2017.

Per effetto di quanto sopra esposto, L'EBIT margin consolidato si è attestato a -6,3 milioni di euro al 30 giugno 2017 (-7,4% sul valore della produzione), contro un risultato negativo di 6,1 milioni di euro al 30 giugno 2016 (-7,6% sul valore della produzione).

Il Risultato ante imposte consolidato del semestre risulta pari a -8 milioni di Euro, contro i -5,6 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente; il peggioramento è dovuto all'effetto netto di proventi ed oneri finanziari che è rappresentato da un effetto negativo di complessivi Euro 1.785 migliaia nel primo semestre 2017, contro un effetto positivo di Euro 541 migliaia del corrispondente periodo del 2016. Si ricorda che al 30 giugno 2016 erano stati contabilizzati gli effetti positivi della ristrutturazione del debito finanziario pari a circa 2,5 milioni di Euro, mentre il riversamento di tale beneficio sul conto economico del primo semestre 2017 è pari ad Euro 263 migliaia.

La Posizione Finanziaria Netta consolidata al 30 giugno 2017 evidenzia un indebitamento di 89,1 milioni di euro, in aumento rispetto a 86,9 milioni di euro del 31 dicembre 2016. L'incremento rispetto all'indebitamento al 31 dicembre 2016 è principalmente attribuibile all'effetto netto tra:

- l'incremento delle attività finanziarie disponibili per la vendita conseguente all'adeguamento al valore alla data del 30 giugno 2017 delle azioni Mediobanca detenute dalla controllata Cinca SA. per circa 1,1 milione di Euro;
- l'aumento dei finanziamenti a medio-lungo termine per circa 0,7 milioni di Euro dovuto principalmente all'effetto netto tra l'incremento dei debiti finanziari della società controllata Cinca, e la riduzione dei debiti bancari di circa 2,5 milioni di Euro, principalmente imputabile alla Capogruppo per effetto della riclassifica a breve termine delle rate dei finanziamenti in scadenza entro il 30 giugno 2018.

- l'aumento dei finanziamenti a breve termine di Euro 2,9 milioni, di cui 2,2 milioni relativo a debiti bancari, principalmente imputabile per circa 1,1 milioni ad un maggiore utilizzo da parte della Capogruppo delle linee di anticipazioni a breve termine per effetto della stagionalità dei ricavi e per circa 1 milione alla conversione di parte dei finanziamenti a lungo termine in finanziamenti a breve termine nella controllata tedesca Klingenberg. Per quanto concerne la Capogruppo, tra i debiti bancari a breve è stata riclassificata la quota dei finanziamenti in scadenza entro il 30 giugno 2018. Si ricorda inoltre che la Capogruppo ha provveduto, alla scadenza del 30 giugno, al pagamento della prima rata di rimborso del debito bancario oggetto dell'Accordo di ristrutturazione firmato lo scorso 30 giugno 2016, pari ad Euro 1,6 milioni ed al pagamento della prima rata di rimborso del finanziamento in corso con Ubi Banca ex L. 46, pari ad Euro 0,4 milioni.

Relativamente ai fatti rilevanti del semestre, si segnala che, con delibera di assemblea straordinaria dei soci della società United Tiles S.A., tenuta in data 16 giugno 2017, è stato deliberato il trasferimento della sede sociale, della direzione effettiva e dell'amministrazione centrale della società da L-1219 Luxemburg, 17 rue Beaumont, a 41100 Modena, Strada delle Fornaci n. 20, con la contestuale adozione della Nazionalità Italiana, della forma societaria di "Società a Responsabilità Limitata"; la stessa assemblea ha deliberato la modifica della denominazione sociale della società in "United Tiles S.r.l.".

Al fine di una razionale allocazione delle risorse amministrative e una ottimizzazione della struttura organizzativa, in un'ottica di semplificazione dell'assetto societario del Gruppo e semplificazioni amministrative, eliminando all'origine tutte le operazioni intercompany ad oggi esistenti, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, in data 30 giugno 2017 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società controllata "United Tiles S.r.l.", all'interno della controllante Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.. Successivamente, come da previsione del progetto di fusione stesso, in data 6 luglio 2017, Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha acquistato da Fincisa S.p.A. una quota di partecipazione in United Tiles S.r.l. di nominali Euro 220,40 pari allo 0,002% del Capitale Sociale, divenendone socio unico.

In data 4 agosto 2017 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, riunito in seduta straordinaria ha deliberato di approvare la fusione per incorporazione nella società incorporante "GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A." della società incorporanda - "UNITED TILES S.R.L.", con unico socio, secondo le previsioni del progetto di fusione al quale si rimanda.

Relativamente ai fatti rilevanti dell'esercizio si segnala che in data 27 luglio 2017 Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha perfezionato la cessione dell'immobile non strumentale sito in Sassuolo, Via Radici in Piano n. 428. Il corrispettivo della vendita, pari a 4 milioni di Euro, risultava, alla data, interamente regolato. La cessione di tale immobile non strumentale rientra tra gli atti di disposizione consentiti dall'Accordo di ristrutturazione del debito finanziario verso gli istituti di Credito firmato dall'Emittente il 30 giugno 2016.

Per i fatti rilevanti dell'esercizio concernenti la situazione finanziaria si rimanda a quanto espresso nel paragrafo relativo alle Informazioni fornite ai sensi dell'Art. 114 del D.Lgs. N. 58/98 .

INFORMAZIONI FORNITE AI SENSI DELL'ART.114 DEL D.LGS. N.58/98

Le informazioni seguenti sono fornite sulla base dell'art.114 del D.Lgs. n.58/98 come da comunicazione Consob ricevuta dalla Società in data 12 luglio 2013.

Per la società Capogruppo:

Nel primo semestre dell'esercizio in corso la Società Capogruppo ha continuato ad operare in una situazione di tensione finanziaria anche per effetto dei risultati economici negativi conseguiti nei recenti esercizi.

Inoltre, nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2016, le ottime performance registrate in termini di metri quadrati prodotti, a riprova del successo dell'avvenuta riorganizzazione industriale, unita ad un andamento delle vendite inferiore alle aspettative, avevano provocato un incremento del capitale circolante netto che a sua volta aveva contribuito all'inasprimento della situazione di tensione finanziaria già presente, per far fronte alla quale si è reso necessario prolungare la fermata produttiva invernale fino alla fine di febbraio 2017.

Dalla riapertura dello stabilimento, il buon andamento delle attività produttive ha consentito il raggiungimento degli obiettivi di redditività previsti, malgrado la penalizzazione sulle vendite, in particolar modo relative alle produzioni in contro terzi, conseguenti alla fermata produttiva prolungata, con riflessi positivi sulla situazione finanziaria.

Inoltre, nel corso del primo semestre, la controllata diretta United Tiles S.r.l. (già United Tiles SA) ha proceduto all'erogazione di un finanziamento postergato di circa 1,3 milioni di Euro, in conseguenza della distribuzione di un dividendo di pari importo da parte della controllata portoghese Cinca Companhia Industrial de Ceramica SA, come peraltro previsto dal Piano Industriale e Finanziario per il periodo 2016-2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella sua versione definitiva in data 29 Giugno 2016 e attestato da parte di un esperto indipendente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 67, terzo comma, lettera d) R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche, il quale è finalizzato al ripristino di una situazione di equilibrio economico e finanziario sostenibile attraverso un processo di ristrutturazione industriale e rilancio già avviato nei primi mesi dell'esercizio 2016.

Su tale Piano si basa l'accordo di ristrutturazione del proprio debito finanziario (l'"Accordo") sottoscritto, dall'Emittente e dalla totalità degli Istituti di Credito coinvolti nell'operazione, in data 30 giugno 2016.

Le principali azioni correttive previste dal piano, alla data quasi completamente realizzate consistono in:

- chiusura dello stabilimento 3, sito in Maranello, con conseguente riduzione del personale operativo e concentrazione della produzione nello stabilimento 7, anch'esso sito in Maranello, il cui assetto produttivo viene ampliato ed integrato con nuovi impianti;
- chiusura del sito logistico di Gorzano e trasferimento delle attività logistiche del marchio Ricchetti nel sito di Maranello;
- realizzazione di interventi di efficientamento organizzativo e di processo nelle strutture fisse.

A tal proposito anche alla luce delle risultanze dell'andamento del primo semestre 2017, si ritiene che, pur nell'ambito degli ordinari elementi di soggettività e incertezza connaturati ai presupposti su cui si basa un piano industriale, e in particolare dalla rischiosità che eventi preventivati e azioni dai quali traggono origine possano non verificarsi, ovvero possano verificarsi in misura ed in tempi diversi da quelli prospettati, mentre potrebbero verificarsi eventi ed azioni non prevedibili al tempo della preparazione del piano, gli obiettivi fissati dal piano industriale suddetto possano ragionevolmente essere raggiunti nell'arco temporale prospettato.

Le banche creditrici, preso atto del contenuto del Piano, si sono rese disponibili a supportare il Gruppo Ceramiche Ricchetti secondo i termini e le condizioni condivise nell'Accordo.

L'intervento delle banche creditrici a supporto del Piano di ristrutturazione del Gruppo prevede, in estrema sintesi, quanto segue:

- Conferma delle linee a breve termine in essere per una durata di cinque anni
- Riqualificazione di parte degli affidamenti a breve termine in forme di medio-lungo
- Moratoria delle rate in conto capitale dei finanziamenti a medio termine per un periodo di due anni e rimodulazione dei relativi piani di ammortamento, oltre ad una rata balloon finale pari a circa 20 milioni di Euro
- Riduzione degli oneri finanziari sulle esposizioni a breve e medio-lungo termine

A completamento degli impegni assunti dalle parti, sono stati rinegoziati i parametri finanziari (*covenant*) relativi all'indebitamento, in linea con le indicazioni prospettiche del Piano.

In particolare, per quanto concerne l'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2016, la Capogruppo si era impegnata a rispettare i seguenti parametri finanziari, dove per le definizioni di Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA si fa riferimento a specifiche formulazioni definite in dettaglio dall'Accordo:

Covenant 1

Posizione Finanziaria /(EBITDA+dividendi ricevuti dalle Controllate Rilevanti) non superiore a 35,3

Covenant 2

Posizione Finanziaria /Patrimonio Netto non superiore a 0,94

Si precisa che per Controllate Rilevanti vengono contrattualmente intese Cinca Companhia Industrial de Ceramica SA, OY Pukkila AV, CC Hoganas Byggkeramik AB e United Tiles SA (ora United Tiles S.r.l.).

A dicembre 2016 Cinca Companhia Industrial de Ceramica SA aveva provveduto, come previsto dal Piano Industriale e Finanziario, ad erogare a United Tiles SA, un dividendo di 1 milione di Euro. A sua volta United Tiles SA, non potendo deliberare analoga distribuzione nei tempi richiesti a causa del ritardo nell'approvazione del bilancio 2015, aveva provveduto a trasferire analoga somma a titolo di finanziamento fruttifero alla Controllante Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A..

Alla luce di dati di Posizione Finanziaria da Piano ed EBITDA da Piano consuntivi migliorativi rispetto a quanto previsto dall'Accordo e della distribuzione di dividendi da parte della Controllata Rilevante Cinca Companhia Industrial de Ceramica nella misura sopra indicata, seppur ricevuti dalla Capogruppo in forma tecnica differente per ragioni meramente contabili, risultava che il Covenant 1, era di fatto rispettato.

Da un punto di vista formale, al fine di sancire la equiparabilità del finanziamento ricevuto da United Tiles ad una sostanziale ricezione del dividendo originariamente distribuito da Cinca Companhia Industrial de Ceramica, il management della Capogruppo aveva provveduto ad inviare alle Banche Finanziatrici una richiesta di modifica all'Accordo ("*waiver*") in questo senso anche alla luce del fatto che, come enunciato tra le Operazioni Consentite dal Piano Industriale e Finanziario e come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A., nel corso del 2017, si sarebbe proceduto in tempi brevi alla fusione per incorporazione di United Tiles SA in Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.

A questo proposito, in data 30 giugno 2017, il Consiglio di Amministrazione di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Società controllata United Tiles S.r.l. (già United Tiles SA).

Successivamente, come da previsione del progetto di fusione stesso, in data 6 luglio 2017, Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha acquistato da Fincisa S.p.A. una quota di partecipazione in United Tiles S.r.l. di nominali Euro 220,40 pari allo 0,002% del Capitale Sociale, divenendone socio unico.

In data 4 agosto 2017 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, riunito in seduta straordinaria ha deliberato di approvare la fusione per incorporazione in GRUPPO CERAMICHE

RICCHETTI S.P.A. della società UNITED TILES S.R.L., con unico socio, secondo le previsioni del progetto di fusione al quale si rimanda.

Alla luce di quanto sopra gli Amministratori della Capogruppo ritengono che la fusione si completerà nel quarto trimestre dell'esercizio 2017.

Per quanto sopra esposto il management, considerando anche l'atteggiamento non negativo rispetto alla richiesta di equiparazione avanzata della maggioranza degli Istituti coinvolti ritiene di poter ricevere in tempi brevi l'approvazione di quanto richiesto.

Il Covenant 2 risultava pienamente rispettato.

La manovra di ristrutturazione del debito sopra sinteticamente descritta ha coinvolto la totalità dell'esposizione finanziaria di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A., fatta eccezione per:

- le esposizioni derivanti da mutui agevolati che hanno mantenuto il profilo di rimborso definito dai contratti originari e, segnatamente, il finanziamento ipotecario concesso da UBI per cui è previsto un ulteriore tiraggio nel corso del 2017, il finanziamento ipotecario concesso da BPER ed il finanziamento concesso dal MIUR
- i contratti di locazione finanziaria, che manterranno il profilo di rimborso secondo i contratti originari

La situazione di tensione finanziaria ha inoltre comportato:

- la rinegoziazione dei termini di scadenza di alcune forniture con il differimento del pagamento di debiti commerciali relativi principalmente all'acquisto di materie prime di produzione e servizi altrimenti scaduti. A fine giugno 2017 tali debiti ammontavano a circa 11,4 milioni di euro di cui 1,2 milioni relativi ad utenze di gas ed energia, mentre il valore al 15 settembre 2017 ammonta a circa 9,2 milioni di euro di cui 1,1 milioni di euro relativi ad utenze di energia. In particolare per quanto attiene le utenze di energia, in seguito alla comunicazione di messa in mora ricevuta alla fine di aprile 2015, la società ha formalizzato con i fornitori la definizione di un piano di rientro. A tali debiti si aggiungono ulteriori posizioni di natura commerciale per un ammontare totale di circa 1 milione di euro al 30 giugno 2017 (ad oggi tale valore ammonta a circa 1,3 milioni di euro);
- la rinegoziazione dei termini di scadenza degli affitti relativi agli immobili utilizzati dal Gruppo e di proprietà di società consociate con il differimento di debiti per affitti altrimenti scaduti per un ammontare di circa 3,3 milioni di euro.

Per le società controllate estere:

Non si sono manifestate problematiche di rilievo concernenti la gestione della liquidità anche per la limitata esposizione delle stesse nei confronti del sistema bancario, ad eccezione della controllata finlandese OY Pukkila AB, per la quale i risultati negativi conseguiti nel primo semestre 2017 hanno ulteriormente inciso sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società che, nell'impossibilità di accedere ad ulteriori finanziamenti bancari, ha reso necessario l'ottenimento di un finanziamento postergato da parte della consociata svedese CC Hoganäs.

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto e che:

- sulla base della manovra finanziaria sottoscritta con il ceto bancario il gruppo è in grado con le risorse proprie generate dall'attività operativa e con le addizionali risorse finanziarie derivanti dalla riduzione delle scorte di magazzino e dalla dismissione delle attività finanziarie e immobiliari non più funzionali alle attività produttive, di supportare il fabbisogno finanziario a servizio del debito nei termini previsti dall'Accordo nonché il fabbisogno finanziario associato agli impegni ordinari e straordinari legati al funzionamento del medio periodo e che in ogni caso tali risorse valutate ad oggi consentirebbero di fronteggiare gli impegni dei prossimi 12 mesi;
- la Società Capogruppo ha regolarmente pagato, alla scadenza del 30 giugno 2017 la prima rata di rimborso del debito bancario oggetto dell'Accordo di ristrutturazione firmato lo scorso 30 giugno 2016, pari a 1.600 mila Euro così come ha puntualmente onorato, alla

- scadenza del 28 giugno 2017 la prima rata di rimborso del finanziamento in corso con Ubi Banca ex L. 46, pari ad Euro 397 mila;
- l'andamento del primo semestre dell'esercizio 2017 mostra che le operazioni di ristrutturazione industriale e organizzativa siano state portate a buon fine e che non sussistano elementi di incertezza sulla capacità di messa a regime del nuovo layout produttivo;
 - in data 27 luglio 2017 Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha perfezionato la cessione dell'immobile non strumentale sito in Sassuolo, Via Radici in Piano n. 428; Il corrispettivo della vendita, pari a 4 milioni di Euro è stato interamente destinato, con delibera del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del 31 luglio 2017, alla presenza del Collegio Sindacale, alla riduzione delle posizioni di debito verso terzi scadute;
 - ad oggi il Gruppo sta proseguendo con regolarità la propria operatività con i conti bancari,

si è ritenuto che il Gruppo potrà disporre di risorse sufficienti per continuare l'esistenza operativa nel prevedibile futuro, e in ogni caso per un periodo non inferiore a dodici mesi dalla data del presente bilancio, e si è ritenuto appropriato redigere il bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2017 sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Sulla base di quanto sopra espresso si precisa che:

- risultano le seguenti posizioni finanziarie scadute nei confronti del sistema bancario:

<i>Valori in milioni di euro</i>	<i>30-giu-17</i>
Finanziamenti breve termine	1,1
Totale	1,1

- risultano posizioni debitorie di natura tributaria scadute per circa 3 milioni di euro; relativamente all'importo di Euro 542 migliaia, maggiorato delle sanzione di legge, relativo alla rata di IMU scaduta lo scorso dicembre, si segnala che in data 2 settembre 2016 la Società ha ricevuto, dal Comune di Maranello, avviso di accertamento;
- per le posizioni debitorie di natura commerciale scadute, la società ha nella maggior parte rinegoziato i termini di scadenza;
- per quanto concerne i debiti di natura previdenziale, nel corso del primo trimestre del 2017 la Società ha completamente estinto le rateizzazioni concordate nei primi mesi del 2015 relative a debiti INPS e INAIL, mentre per quanto concerne il Foncer la Società sta versando ratealmente le posizioni di dicembre 2014, gennaio - aprile 2015 non regolate. Il debito residuo al 30 giugno 2017 era pari ad Euro 65 mila (Euro 15 mila ad oggi), mentre al 30 giugno 2017 era iscritto un debito di Euro 456 mila relativo a posizioni 2016 e 2017 (Euro 514 mila ad oggi). Al 30 giugno 2017 erano inoltre iscritti debiti verso altri fondi previdenziali relativi a posizioni 2016 e 2017 per complessivi Euro 26 mila (Euro 28 mila ad oggi).
- ad oggi non sono stati riscontrati ingiunzioni o iniziative giudiziali.

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati della posizione finanziaria netta del Gruppo e della società controllante.

Al 30 giugno 2017 l'indebitamento netto consolidato è pari a 89,1 milioni di euro, in aumento rispetto agli 86,9 milioni di euro di inizio esercizio.

Come sopra commentato, l'incremento rispetto all'indebitamento al 31 dicembre 2016, per complessivi 2,2 milioni di Euro è principalmente attribuibile all'effetto netto tra:

- l'incremento delle attività finanziarie disponibili per la vendita conseguente all'adeguamento al valore alla data del 30 giugno 2017 delle azioni Mediobanca detenute dalla controllata Cinca SA. per circa 1,1 milione di Euro;
- l'aumento dei finanziamenti a medio-lungo termine di Euro per circa 0,7 milioni di Euro dovuto principalmente all'effetto netto tra l'incremento dei debiti finanziari della società controllata Cinca, e la riduzione dei debiti bancari di circa 2,5 milioni di Euro, principalmente imputabile alla Capogruppo per effetto della riclassifica a breve termine delle rate dei finanziamenti in scadenza entro il 30 giugno 2018.
- l'aumento dei finanziamenti a breve termine di Euro 2,9 milioni, di cui 2,2 milioni relativo a debiti bancari, principalmente imputabile per circa 1,1 milioni ad un maggiore utilizzo da parte della Capogruppo delle linee di anticipazioni a breve termine per effetto della stagionalità dei ricavi e per circa 1 milione alla conversione di parte dei finanziamenti a lungo termine in finanziamenti a breve termine nella controllata tedesca Klingenberg. Per quanto concerne la Capogruppo, tra i debiti bancari a breve è stata riclassificata la quota dei finanziamenti in scadenza entro il 30 giugno 2018. Si ricorda inoltre la Capogruppo ha provveduto, alla scadenza del 30 giugno, al pagamento della prima rata di rimborso del debito bancario oggetto dell'Accordo di ristrutturazione firmato lo scorso 30 giugno 2016, pari ad Euro 1,6 milioni ed al pagamento della prima rata di rimborso del finanziamento in corso con Ubi Banca ex L. 46, pari ad Euro 0,4 milioni.

La tabella seguente ne dettaglia la composizione:

(migliaia di euro)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	30 giugno 2016
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	10.988	9.930	7.651
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	1.601	1.442	2.210
Crediti finanziari (+)	166	92	108
Strumenti finanziari derivati (+/-)	(112)	(164)	(257)
Finanziamenti a medio lungo termine (-)	(60.846)	(60.182)	(61.629)
<i>Di cui debiti bancari</i>	(41.060)	(43.545)	(45.894)
Finanziamenti a breve termine (-)	(40.910)	(37.995)	(38.297)
<i>Di cui debiti bancari</i>	(25.393)	(23.196)	(24.334)
Posizione Finanziaria Netta di gruppo	(89.113)	(86.877)	(90.213)

Al 30 giugno 2017 l'indebitamento netto della capogruppo è pari a 79,2 milioni di euro con un decremento di circa 2,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2016 imputabile principalmente all'effetto netto delle seguenti operazioni:

- all'operazione di riduzione di Capitale Sociale effettuata dalla controllata United Tiles, nel corso del primo semestre 2017, per complessivi Euro 3 milioni, rimborsati al socio Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. tramite compensazione con il credito per finanziamento che United Tiles vantava verso la Capogruppo; tale effetto positivo risulta parzialmente mitigato, per complessivi euro 1,3 milioni, da ulteriori finanziamenti erogati dalla United Tiles nel corso del primo semestre 2017, conseguenti alla distribuzione dei dividendi da parte della controllata diretta Cinca;

- alla riduzione dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi Euro 2 milioni dovuti al rimborso, alla scadenza del 30 giugno, della prima rata di rimborso del debito bancario oggetto dell'Accordo di ristrutturazione firmato lo scorso 30 giugno 2016, pari ad Euro 1,6 milioni ed al pagamento della prima rata di rimborso del finanziamento in corso con Ubi Banca ex L. 46, pari ad Euro 0,4 milioni;
- All'incremento dell'esposizione bancaria a breve termine per circa Euro 1,1 milione, conseguente ad un maggiore utilizzo delle linee di anticipazioni a breve termine per effetto della stagionalità dei ricavi.

La tabella seguente ne dettaglia la composizione:

(migliaia di euro)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	30 giugno 2016
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	581	581	581
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	553	344	1.047
Crediti finanziari (+)	1.219	1.158	1.789
Strumenti finanziari derivati (+/-)	(112)	(164)	(257)
Finanziamenti a medio lungo termine (-)	(44.286)	(46.343)	(48.552)
<i>Di cui debiti bancari</i>	(41.034)	(42.511)	(44.154)
Finanziamenti a breve termine (-)	(37.141)	(37.347)	(36.016)
<i>Di cui debiti bancari</i>	(19.993)	(18.882)	(20.046)
Posizione Finanziaria Netta	(79.186)	(81.771)	(81.408)

Rapporti con parti correlate

Per il Gruppo i rapporti con parti correlate sono in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con imprese collegate, imprese controllanti e società da esse controllate (altre società correlate), regolate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Il valore di tali operazioni è riepilogato nelle tabelle di seguito riportate:

Valore dei rapporti patrimoniali con parti correlate relativi al Gruppo:

	Attività finanziarie disponibili per la		Crediti finanziari correnti		Crediti commerciali		Altri crediti correnti		Finanziamenti correnti		Debiti commerciali	
	30-giu-17	31-dic-16	30-giu-17	31-dic-16	30-giu-17	31-dic-16	30-giu-17	31-dic-16	30-giu-17	31-dic-16	30-giu-17	31-dic-16
Società collegate												
Afin S.r.l.									3.461	3.383		
Vanguard S.r.l.					2	2						
Altre imprese correlate												
Arca S.p.A.					151	143						
Fincisa S.p.A.					19	17			1.473	1.438		
I Lentischi S.r.l.							13	13				
Kabaca S.p.A.	581	581	64	52								
Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano SpA							15	14	5.096	4.989	986	986
La Servizi Generali			1		15	15					25	25
B.I. Beni Immobili S.p.A.					23	20	86	86			2.890	2.697
Monoforte S.r.l.			2	2								
Finanziaria Nordica S.p.A.							11	10				
Fin-Anz S.p.A.			38	38								
Totale rapporti con parti correlate	581	581	105	92	249	234	86	86	10.030	9.810	3.901	3.708
<i>Totale voce di bilancio</i>	10.988	9.930	166	92	32.622	26.865	5.861	5.547	40.910	37.995	50.022	47.995
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	5,3%	5,9%	63,3%	100,0%	0,8%	0,9%	1,5%	1,6%	24,5%	25,8%	7,8%	7,7%

Valore dei rapporti economici con parti correlate relativi al Gruppo:

	Ricavi operativi		Costi di acquisto prestazione di servizi e altri costi		Proventi finanziari e diversi		Oneri finanziari e diversi		Rettifiche attività finanziarie	
	30-giu-17	30-giu-16	30-giu-17	30-giu-16	30-giu-17	30-giu-16	30-giu-17	30-giu-16	30-giu-17	30-giu-16
Società collegate										
Afin S.r.l.							78	78	40	11
Vanguard S.r.l.		1							-6	-23
Altre imprese correlate										
Fincisa S.p.A.	1	1	-1	1			36	36		
Arca S.p.A.	6	6	-1	1						
Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano S	1	54	-1	5			107	107		
Finanziaria Nordica S.p.A.	1	1								
Beni Immobili S.p.A.	1	1	315	315						
I Lentischi S.r.l.										
La Servizi Generali Srl				1						
Fin Mill S.r.l. in liquidazione										
Kabaca S.p.A.					17	17				
Totale rapporti con parti correlate	10	64	312	323	17	17	221	221	34	-12
<i>Totale voce di bilancio</i>	<i>87.021</i>	<i>89.424</i>	<i>86.704</i>	<i>82.470</i>	<i>496</i>	<i>2.664</i>	<i>2.281</i>	<i>2.123</i>	<i>34</i>	<i>-12</i>
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	0,0%	0,1%	0,4%	0,4%	3,4%	0,6%	9,7%	10,4%	100,0%	100,0%

Valore dei relativi alla capogruppo:

rapporti patrimoniali con parti correlate

	Attività finanziarie disponib. per la vendita		Crediti finanziari non correnti		Crediti finanziari correnti		Crediti commerciali		Altri crediti correnti		Finanziamenti correnti		Debiti commerciali		Altri debiti	
	30-giu-17	31-dic-16	30-giu-17	31-dic-16	30-giu-17	31-dic-16	30-giu-17	31-dic-16	30-giu-17	31-dic-16	30-giu-17	31-dic-16	30-giu-17	31-dic-16	30-giu-17	31-dic-16
Società controllate																
CC Höganäs Bygggeramik AB							343	11			0	0		2		200
OY Pukkila AB							15	86			2.710	2.644		23	71	
Klingenberg Dekoramik GmbH							795	838					91	53		
Cinca SA							-31	-76					2.255	1.845	952	
Evers AS							24	16								
Höganäs Céramiques France SA					100	100					10	10	88	88		
Bellegrave Ceramics							302	325			407	408	12	12		
Hoganas Bygggeramik AS								1								
Biztiles Italia S.p.A.					886	854	784	784					12	12		
Cinca Comercializadora SL								1								
United Tiles SA						16			10		1.010	2.638				
Finale Sviluppo S.r.l.			2.142	2.142	112	112	11	9							14	14
Società collegate																
Afin S.r.l.											3.461	3.383	0	0		
Vanguard S.r.l.							2	2								
Altre imprese correlate																
Arca S.p.A.							151	143								
Fincisa S.p.A.							19	17			1.473	1.438	0	0		
Kabaca S.p.A.	581	581			64	52										
Monoforte S.r.l.					2	2										
Fin-Anz S.p.A.					38	38										
CISF. Ceramiche Ind. Sassuolo e Fiorano S.p.A:							15	14			5.096	4.989	986	986		
B.I. Beni Immobili S.p.A							23	20	86	86			2.890	2.697		
Finanziaria Nordica S.p.A.							11	10								
La Servizi Generali S.r.l.					1	1	15	15					25	25		
Totale rapporti con parti correlate	581	581	2.142	2.142	1.219	1.159	2.480	2.215	96	86	14.167	15.510	6.359	5.743	1.037	214

Valore dei rapporti economici con parti correlate relativi alla capogruppo:

	Ricavi operativi		Costi di acquisto e prestazione di servizi		Proventi finanziari e diversi		Oneri finanziari e diversi		Valutazione partecipazioni	
	30-giu-17	30-giu-16	30-giu-17	30-giu-16	30-giu-17	30-giu-16	30-giu-17	30-giu-16	30-giu-17	30-giu-16
Società controllate										
CC Höganäs Bygggeramik AB	1.304	444	19	-25						
OY Pukkila AB	373	207	9	-8			66	33		
Klängenberg Dekoramik GmbH	372	494	447	106						
Cinca SA	62	34	342	199						
Evers AS	153	47	2	-2						
Höganäs Bygggeramik AS			4	-1						
Höganäs Céramiques France SA			4	-5						
Bellegrove Ceramics	286	151	38	22			10	5		
Biztiles Italia S.p.A.		39			19	7				
Cinca Comercializadora SL			1	-1						
United Tiles SA							65	134		
Finale Sviluppo S.r.l.	1	1								
Società collegate										
Afin S.r.l.							78	78	40	11
Vanguard S.r.l.									-6	-23
Altre imprese correlate										
Fincisa S.p.A.	1	1	1	1			36	36		
Arca S.p.A.	6	6	1	1						
Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano S.p.A.	1	54	1	5			107	107		
Finanziaria Nordica S.p.A.	1	1								
Beni Immobili S.p.A.	1	1	315	315						
La Servizi Generali Srl				1						
Kabaca S.p.A.					17	17				
Totale rapporti con parti correlate	2.561	1.480	1.100	608	36	24	362	393	34	-12

DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. ssa Simona Manzini, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2017 del Gruppo Ricchetti è stata redatta ai sensi dell'articolo 154 ter del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, in accordo ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

La relazione semestrale al 30 giugno 2017 è stata depositata, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, presso la sede sociale in Modena, Strada delle Fornaci, 20 e presso Borsa Italiana S.p.A.. Il documento è altresì consultabile sul sito Internet www.ricchetti-group.com nella sezione Investor Relations.

In data 1° febbraio 2013 Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha comunicato di avvalersi, con effetto a partire da tale data, della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni, ai sensi dell'art. 70, comma 8 e dell'art. 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche.

Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa è una holding industriale attiva nella produzione e commercializzazione di ceramica per pavimento e rivestimento per esterni e interni. Prima società del settore ad avere scelto la strada della quotazione in Borsa nel 1996, si colloca per dimensioni ai primi posti in Italia e nel mondo.

Di seguito i prospetti contabili
(in migliaia di Euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>Attività</i>	al 30 giugno 2017	al 31 dicembre 2016
Immobilizzazioni materiali	112.861	115.670
Avviamento	5.126	5.142
Attività immateriali	1.708	1.971
Partecipazioni in società collegate	1.866	1.820
Altre attività finanziarie	387	386
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
<i>- di cui verso entità correlate</i>	-	-
Crediti verso altri	703	1.058
Crediti finanziari	-	-
<i>- di cui verso entità correlate</i>	-	-
Crediti per imposte anticipate	14.405	13.747
Totale attività non correnti	137.056	139.794
Attività non correnti destinate alla dismissione		
Crediti commerciali	32.622	26.865
<i>- di cui verso entità correlate</i>	249	234
Rimanenze di magazzino	76.587	78.967
Altri crediti	5.861	5.547
<i>- di cui verso entità correlate</i>	86	86
Crediti per imposte anticipate	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.988	9.930
<i>- di cui verso entità correlate</i>	581	581
Crediti finanziari	166	92
<i>- di cui verso entità correlate</i>	105	92
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.601	1.442
Totale attività correnti	127.825	122.843
Attività non correnti destinate alla dismissione	21.999	24.849
Totale attività non correnti destinate alla dismissione	21.999	24.849
Totale attività	286.880	287.486

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>Passività e Netto</i>	al 30 giugno 2017	al 31 dicembre 2016
Finanziamenti	60.958	60.346
Imposte differite passive	22.789	23.919
Fondi Tfr e di quiescenza	10.815	11.561
Fondi per rischi ed oneri	1.544	2.364
Totale passività non correnti	96.106	98.190
Finanziamenti	40.910	37.995
- di cui verso entità correlate	10.030	9.810
Debiti commerciali	50.022	47.995
- di cui verso entità correlate	3.901	3.708
Altri debiti	13.635	12.508
- di cui verso entità correlate	-	-
Debiti tributari	5.932	4.765
Totale passività correnti	110.499	103.263
Passività attribuibili ad attività destinate alla dismissione	-	-
Totale passività attribuibili ad attività destinate alla dismissione	-	-
Totale passività	206.605	201.453
Capitale sociale	62.362	62.356
Riserva Legale	-	-
Fondo sovrapprezzo azioni	38.653	38.653
Altre riserve	21.475	21.551
Riserva di fair value	398	-424
Utile a nuovo	-36.040	-26.233
Quota di spettanza dei terzi	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	-6.573	-9.870
Totale patrimonio netto	80.275	86.033
Totale patrimonio netto e passività	286.880	287.486

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	al 30 giugno 2017	al 30 giugno 2016
Ricavi delle vendite	85.597	88.384
- di cui verso entità correlate	-	52
Altri ricavi	1.424	1.040
- di cui verso entità correlate	10	12
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	-2.334	-8.824
Valore della produzione	84.687	80.601
Costi per acquisti	-28.752	-26.911
- di cui verso entità correlate	-	-
Costi per servizi	-28.883	-29.131
- di cui verso entità correlate	-312	-316
Costo del personale	-24.111	-23.930
Altri costi	-4.958	-2.498
- di cui verso entità correlate	-	-7
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-2.017	-1.869
Ammortamenti e svalutazioni	-4.268	-4.216
RISULTATO OPERATIVO	-6.285	-6.085
Proventi e Oneri finanziari - Net	-1.785	541
- di cui verso entità correlate	-204	-204
Rettifiche di valore di attività finanziarie	34	-12
- di cui verso entità correlate	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-8.036	-5.556
Imposte dell'esercizio	1.463	-489
RISULTATO NETTO	-6.573	-6.045
Risultato di pertinenza dei terzi	-	-
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	-6.573	-6.046
<i>EPS (espresso in euro)</i>		
Risultato per azione base	-0,083	-0,077
Risultato diluito per azione	-0,083	-0,077

DETERMINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30-giu-17	30-giu-16
RISULTATO NETTO DEL PERIODO (A)	-6.573	-6.045
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
- Utili/(perdite) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	53	-103
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	53	-103
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
- Variazione netta di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	1.060	-5.103
- Differenza di cambio da conversione delle gestioni estere	-66	-135
- Valutazione derivati di copertura		
- Effetti fiscali	-238	1.009
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	756	-4.229
TOTALE ALTRI UTILI/PERDITE (B)	809	-4.332
TOTALE UTILE /PERDITA COMPLESSIVO (A) + (B)	-5.764	-10.377
Risultato del periodo attribuibile a		
Soci della controllante	-5.764	-10.377
Terzi	0	0

Rendiconto finanziario al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017

<i>(in migliaia di euro)</i>	30-giu-17	30-giu-16
1 Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(4.552)	(8.948)
2 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione operativa		
Risultato del periodo prima delle imposte	(8.036)	(5.556)
Variazione fair value attività finanziarie e altre componenti non finanziarie	815	(4.335)
Ammortamenti immateriali	306	350
Ammortamenti materiali e svalutazioni	3.963	3.867
Minusvakenze delle immobilizzazioni materiali	2.850	-
Accantonamento fondo TFR	498	494
(Utilizzo) fondo TFR	(1.244)	(657)
Accantonamento fondi a lungo termine	93	104
(Utilizzo) fondi a lungo termine	(959)	(456)
Oneri finanziari netti (+)	1.785	(541)
Decremento (incremento) crediti commerciali e altri crediti	(5.716)	(3.606)
- di cui verso entità correlate	(15)	19
Attività disponibili per la vendita	(1.058)	5.107
Decremento (incremento) rimanenze	2.380	8.451
Incremento (decremento) fornitori e altre passività	2.868	5.372
- di cui verso entità correlate	193	(86)
Variazione di imposte anticipate e differite	3	101
Imposte sul reddito corrisposte	839	(1.767)
Totale	(614)	6.926
3 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(901)	(6.992)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(42)	(57)
Disinvestimenti delle immobilizzazioni materiali	10	297
Disinvestimenti delle immobilizzazioni immateriali	-	-
Altre variazioni delle immobilizzazioni	38	92
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	(1)	(1)
Totale	(896)	(6.661)
4 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione finanziaria		
Incassi (rimborsi) debiti finanziari	2.692	3.411
- di cui verso entità correlate	220	161
Decrementi crediti finanziari	-	1.200
- di cui verso entità correlate	-	-
Incrementi crediti finanziari	(74)	(40)
- di cui verso entità correlate	(13)	(13)
Proventi finanziari netti	(1.785)	541
TOTALE	833	5.112
5 Flusso di liquidità netto dell'esercizio	(677)	5.377
6 Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(5.229)	(3.570)

DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE

	30-giu-17	30-giu-16
Depositi bancari e postali	1.487	1.816
Cassa	114	394
Utilizzi di SBF	(6.830)	(5.780)
TOTALE	(5.229)	(3.570)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO

	30-giu-17	31-dic-16	30-giu-16
A. Cassa	114	363	394
B. Altre disponibilità liquide	1.487	1.079	1.816
C. Titoli detenuti per la negoziazione	10.988	9.930	7.651
D. Liquidità (A + B + C)	12.589	11.372	9.861
E. Crediti finanziari correnti	166	92	108
F. Debiti bancari correnti	21.373	19.202	21.942
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.020	3.994	2.392
H. Altri debiti finanziari correnti	15.517	14.799	13.962
I. Indebitamento finanziario correnti (F+G+H)	40.910	37.995	38.296
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	28.155	26.530	28.326
K. Debiti bancari non correnti	41.060	43.545	45.895
L. Altri debiti non correnti	19.898	16.801	15.992
M. Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	60.958	60.346	61.887
N. Indebitamento finanziario netto di gruppo (J+M)	89.113	86.877	90.213

Fine Comunicato n.0142-13

Numero di Pagine: 23